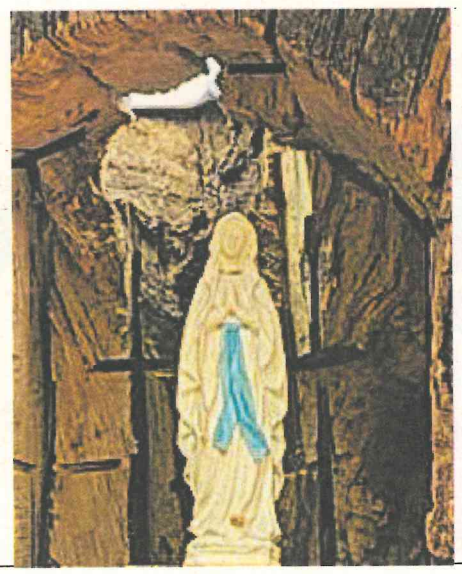
Pianello di Cagli
La Madonna di Lourdes nella nicchia di un tronco secolare

Venerdì 2 giugno, alle ore 11 a Pianello di Cagli, è in programma l'inaugurazione della Madonna della Chiusa all'interno di un tronco secolare, lungo il torrente Giordano, dove sarà posta una riproduzione della Madonna di Lourdes proveniente dal luogo dell'Apparizione.
L'iniziativa è partita da un abitante del posto, il dottor Giuseppe Rossi, chiamato dai compaesani "Peppino" ma era nei progetti di tutti coloro che hanno voluto e reso possibile, anni fa, la bonifica della "Chiusa", un luogo significativo divenuto poi un luogo di svago. Sembrava però che mancasse ancora qualcosa, un segno che potesse richiamare anche l'aspetto religioso di una comunità. Le associazioni del territorio, "Università agraria di Massa e Pianello" e "Pianello Impegno Comune", in collaborazione con la Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù", invitano tutta la Comunità all'inaugurazione soprattutto i genitori che hanno avuto un tiglio a loro dedicato lungo la strada della Chiusa.
(Sara Brugnoni)



Pergola
Festa del Patrono San Secondo

Giovedì 1 giugno la comunità di Pergola festeggerà il Santo Patrono, San Secondo martire (III secolo – Victimula, 286 o 302), patrono della città e della Diocesi. Il programma della giornata prevede alle ore 8 la celebrazione eucaristica nella concattedrale, alle ore 20.30 la Santa Messa sempre nella concattedrale e, a seguire, la processione per le vie della città (via don Minzoni, via Giannini, Corso Matteotti) presiedute da Mons. Armando Trasarti amministratore apostolico (Gli abitanti delle vie in cui passa la processione, sono invitati ad addobbare le loro case in segno di festa, come è stato nell'antica tradizione). La festa del Santo Patrono sarà anche l'occasione per salutare e ringraziare Mons. Trasarti per i suoi anni di ministero episcopale nella nostra Diocesi.

"Aiuto! Mio figlio è adolescente"

Venerdì 12 maggio, a San Costanzo, si è tenuto un incontro con genitori e psicologi per parlare di adolescenza

San Costanzo
A CURA DI MARCO GASPARINI

Si è svolto venerdì 12 maggio nella sala consiliare del comune di San Costanzo l'ultimo incontro del ciclo "Gli adulti e i ragazzi: dialogare, capirsi e sognare insieme" dal titolo "Aiuto! Mio figlio è adolescente" organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione Area Servizi, l'Acli, Istituto Comprensivo Statale Fermi e l'Ordine degli Psicologi delle Marche.

Adolescenti. Dopo i saluti dell'assessora Milena Volpe e la lettura della lettera di una mamma che esternalizzava le sue preoccupazioni sulla figlia adolescente, il dialogo si è aperto in sala tra le tante mamme presenti (latitanti i padri...) e gli psicologi dottoressa Amabili Barbara, dottor Giampaolo Imparato, dottor Beniamino Marchi, dottoressa Simona Olivieri e dottoressa Francesca Tonucci. Tra le prime preoccupazioni emerse quella sull' uso del cellulare tra gli adolescenti.

Smartphone. Quanto tempo è opportuno usare lo smartphone?
I ragazzi sono assorbiti dai mondi digitali dove trovano infiniti stimoli... "Noi non avevamo neppure il computer eppure siamo cresciuti lo stesso" ha detto una mamma. Difficile dare regole univoche in materia hanno detto gli psicologi, bisogna valutare anche la situazione, il contesto e comunque essere presenti cercando di capire, interrogandosi, valutando se il cellulare diventi esclusivo o se si aggiunga a una frequentazione con i coetanei.
L'indicazione emersa è quella di non utilizzare tale dispositivo prima dei 12/13 anni.

Quanto tempo è opportuno usare lo smartphone? I ragazzi sono assorbiti dai mondi digitali dove trovano infiniti stimoli

Regole. Mettendo una regola si arriva sicuramente ad uno scontro frontale - hanno sottolineato gli esperti - occorre pertanto negoziare tempi e modi di utilizzo dello smartphone, le regole vanno costruite insieme, ci vogliono ma occorre rimodularle.
Nel cellulare sempre connesso alla rete non c'è solo il loro mondo, ma c'è dentro tutto il mondo con tutti i suoi rischi, per questo dobbiamo chiederci quali modelli educativi vengono veicolati in questo nuovo mondo? Quale modello di identificazione offriamo?

Sessualità. Altro tema trattato nella serata è stato quello della sessualità, su questo campo è bene che il mondo degli adulti si faccia avanti, faccia il primo passo parlando agli adolescenti in modo chiaro. Nell'adolescenza il corpo cambia senza preavviso, "a volte questo cambiamento mi riempie di gioia - ha sottolineato un altro genitore - altre volte mi preoccupa e mi stimola un sentimento di estraneità". Differenziarsi, separarsi dai genitori, questa è la grande impresa dell'adolescenza a cui dobbiamo prepararci, trasformando il rapporto genitori-figli. Lavoriamo su questo, su di noi per essere pronti ad aiutare loro nel modo giusto, non siamo soli a vivere il rapporto genitori /adolescenti, è esperienza comune da condividere.

Bellisio Solfare
Festa Beata Vergine del Sasso

Domenica 21 maggio si è rinnovata la tradizionale Festa della Madonna del Sasso nella piccola comunità di Bellisio Solfare. Dopo la Santa Messa del mattino al Santuario animata dal Coro G.B. Pergolesi e un breve momento conviviale, si è snodata la processione fino alla chiesa parrocchiale con la partecipazione della banda musicale di Pergola. Nel pomeriggio, dopo il Rosario, i tanti fedeli presenti sono ripartiti in processione al suono della banda cittadina per riaccompagnare l'immagine della Madonna fino al Santuario guidati nella preghiera e nella riflessione da don Ugo Ughi e dal parroco. Una bella giornata di festa, tanto cara ai bellisiani di ieri e di oggi che, da sempre, sono legati alla protezione della Beata Vergine che dall'alto del Sasso veglia sulla comunità.

Fano
A CURA DELLA REDAZIONE

Verso il Campo Europeo Ecumenico per **Giovani**

«Da Eurhope a Ehurome» si terrà a Loreto presso la casa dei salesiani dal 23 al 29 luglio prossimo. Questo fine settimana tappa a Fano e Pesaro

In uno degli ultimi incontri continentali del Sinodo Papa Francesco ha ripetuto con forza «Il cammino della sinodalità, che la Chiesa cattolica sta percorrendo, è e dev'essere ecumenico, così come il cammino ecumenico è sinodale». Da un lato il cammino della sinodalità è ecumenico, perché la sinodalità è una sfida che deve essere affrontata con gli altri cristiani. Dall'altro lato, il cammino ecumenico è sinodale, perché l'ecumenismo è innanzitutto un syn/odos, un pellegrinaggio fatto insieme agli altri cristiani.
È in questo clima di armonia delle diversità ormai necessario e ineludibile che ci prepariamo a vivere il tredicesimo Campo Europeo Ecumenico per Giovani «Da Eurhope a Ehurome» che si terrà a Loreto presso la casa dei salesiani dal 23 al 29 luglio prossimo.
Le tappe che hanno preparato questa esperienza sono state nel novembre scorso a Máriapócs, Santuario mariano in Ungheria, a febbraio a Oradea in Romania e in questo fine settimana a Fano e Pesaro.
Il camminare insieme provenendo da nazioni europee diverse appartenenti a confessioni cristiane diverse ritrovando a Loreto la "casa" di tutti è per la Chiesa di oggi un segno di speranza.
Giovanni Paolo II chiamò Loreto capitale spirituale dei giovani d'Europa ed indicò ai giovani la casa di Maria come la casa in cui tra gli uomini e con Dio si trova la pace e la fraternità; e sarà proprio "Beati gli operatori di pace" il titolo dell'incontro. Oltre gli italiani, saranno presenti giovani Ucraini della diocesi greco cattolica di Drohovic – Sambir, giovani di Oradea in Romania, Giovani ortodossi di Recita in Romania e giovani della diocesi di Debrecen in Ungheria. Un cammino fatto di ascolto, preghiera, condivisione e servizio perché ogni giovane possa costruire con coraggio il futuro. Ai giovani sempre aperti al nuovo affidiamo la giovinezza delle nostre Chiese che si misura con la fedeltà al Vangelo della gioia.